

Come realizzare La Diligente
Tartane du Roi 1738 -1761
Modello in scala 1÷36
II° parte

Completamento delle ordinate

Dopo aver assemblato le ordinate occorre provarle sulla chiglia, verificare gli incastri, le altezze riferite al piano scalo, verificare ed accuratizzare gli incastri con il paramezzale ed i giunti a palella tra i vari spezzoni del paramezzale.

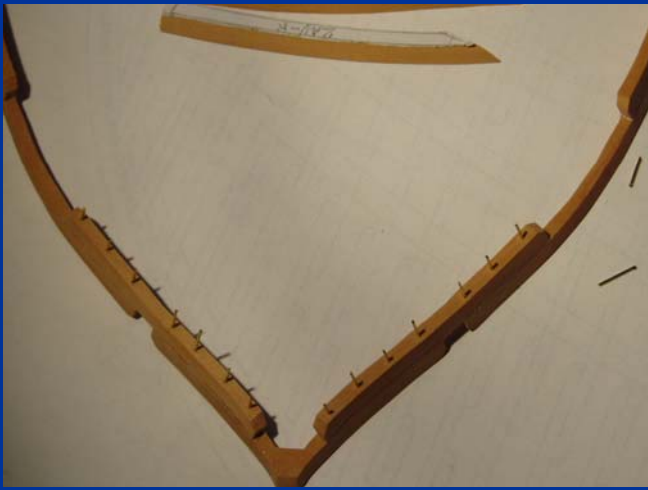
Ecco le ordinate disposte in una scatola in attesa delle successive fasi di lavoro.

Conviene riporle in un posto protetto perché si rompono con facilità. Le mie cinque rotture si sono verificate per una sbadata manipolazione ed in tutti i casi la frattura si è verificata nella zona dei madieri (quelli con V più pronunciato) dove la vena del legno, inappropriatamente non corre nel senso della lunghezza e crea un'invito a rottura. Vi dico questo perché dopo aver tanto lavorato è veramente deprimente rovinare tutto per una cavolata. Quindi ...manovrare con calma !!!!!



Altro lavoro noiosetto è la spellatura di tutte le ordinate, anche qui armatevi di santa pazienza perché il lavoro v'è fatto ed oltretutto c'è il rischio di fare danni !!!! Adopero la lametta per asportare la carta ed un tamponcino di carta abrasiva per asportare la colla più resistente, finisco con la lametta.

Prima della spellatura delle ordinate conviene segnare sul legno i riferimenti della linea 10, che corrisponde al piano dello scalo, la posizione dei dormienti e comunque tutti quei riferimenti che andrebbero persi con la spellatura e che sono necessari per il lavoro successivo



Se proprio volete complicarvi la vita, potete inserire degli inserti di filo di ottone diametro circa 0,7mm per simulare la testa della chiodatura dei quinti in corrispondenza della sovrapposizione madiere/ ginocchio e ginocchio/staminale in ragione di tre inserti per giunto. Dopo aver forato con foro di 0,6mm, con una pinzetta inserisco, per 2/3mm, degli spezzoni di filo di circa 10mm a forzare nel foro, l'eccesso lo taglio quasi a raso con tronchesi e passo una limetta fine per uniformare le altezze. Quindi passo il brunitore con un cotton fioc appena bagnato nella soluzione.

Modifica allo scalo a poppa e prua e sopraelevazioni per inserire apostoli e scalmi

Nella fase di premontaggio delle ordinate mi sono reso conto che una volta incollate tutte le ordinate potevano sussistere dei punti di sottosquadro con il piano di riferimento ed i 100 incastri potevano impedirmi lo smontaggio dello scheletro dallo scalo, per cui non ho voluto correre rischi ed ho tagliato a metà il piano stesso in modo che togliendo le viti e le colonne fosse possibile separare facilmente lo scheletro dallo scalo. Ho previsto anche due sopraelevazioni a poppa e prua come riferimenti per il montaggio degli apostoli.

E' stato necessario installare un supporto per sostenere la ruota di prua, perché durante il montaggio delle ordinate, la deformazione della stessa avrebbe falsato la posizione delle ordinate.



Lavorazione della controchiglia, controdritto e ruota di poppa e della controchiglia di prua.

I premontaggi delle ordinate hanno evidenziato delle zone da affinare ed in questa fase in cui le ordinate non sono ancora incollate e la chiglia è facilmente maneggiabile (ma sempre con cautela) faccio un'intervento alla controchiglia, al controdritto e ruota di poppa, inoltre fisso definitivamente le cerniere del timone, inserisco dei piccoli chiodini (solo la testa) incollati nei fori delle cerniere per simulare i chiodi di fissaggio delle stesse.

Aggiusto definitivamente anche il timone affinché ruoti facilmente in asse e senza forzare.





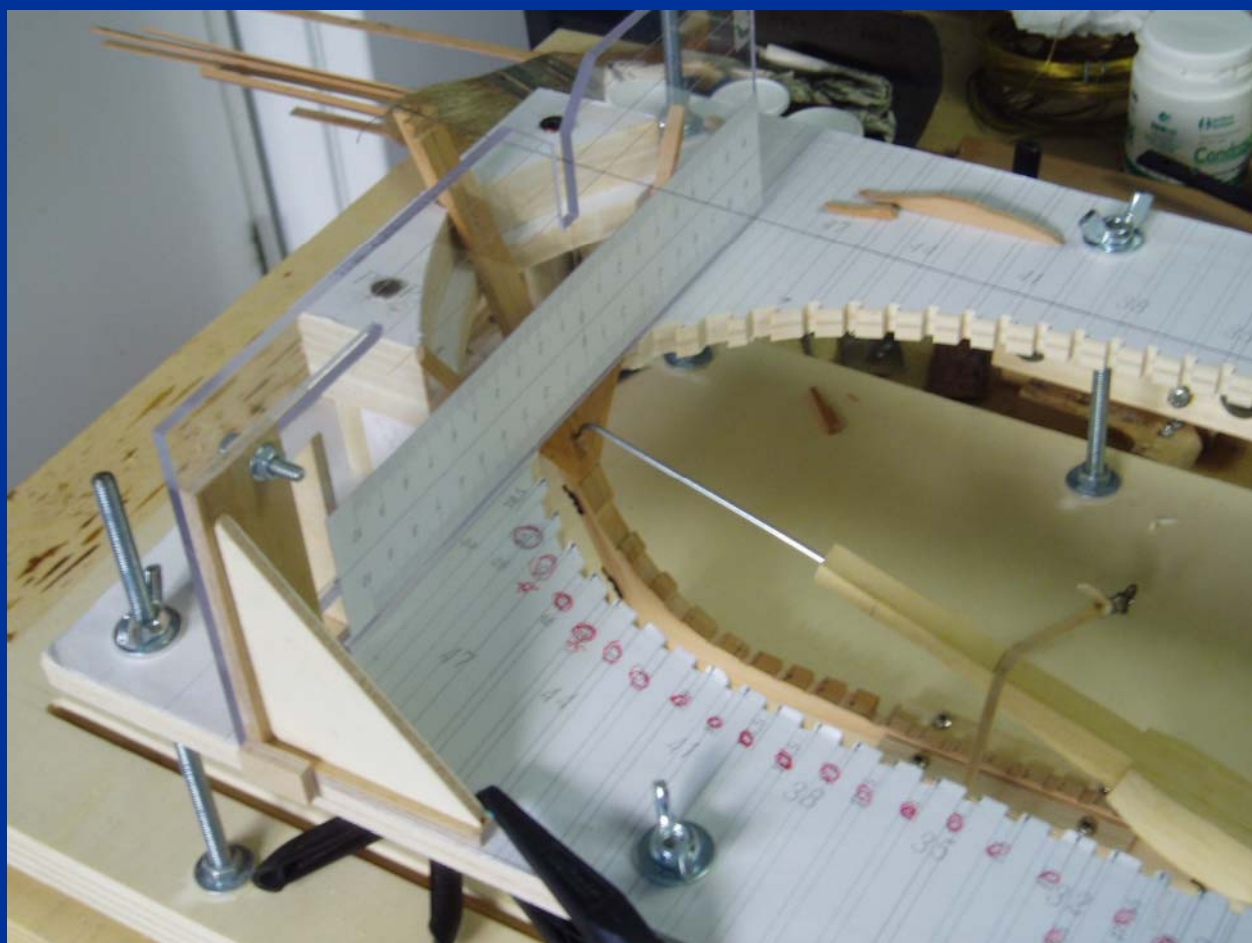
Incollaggio delle ordinate.

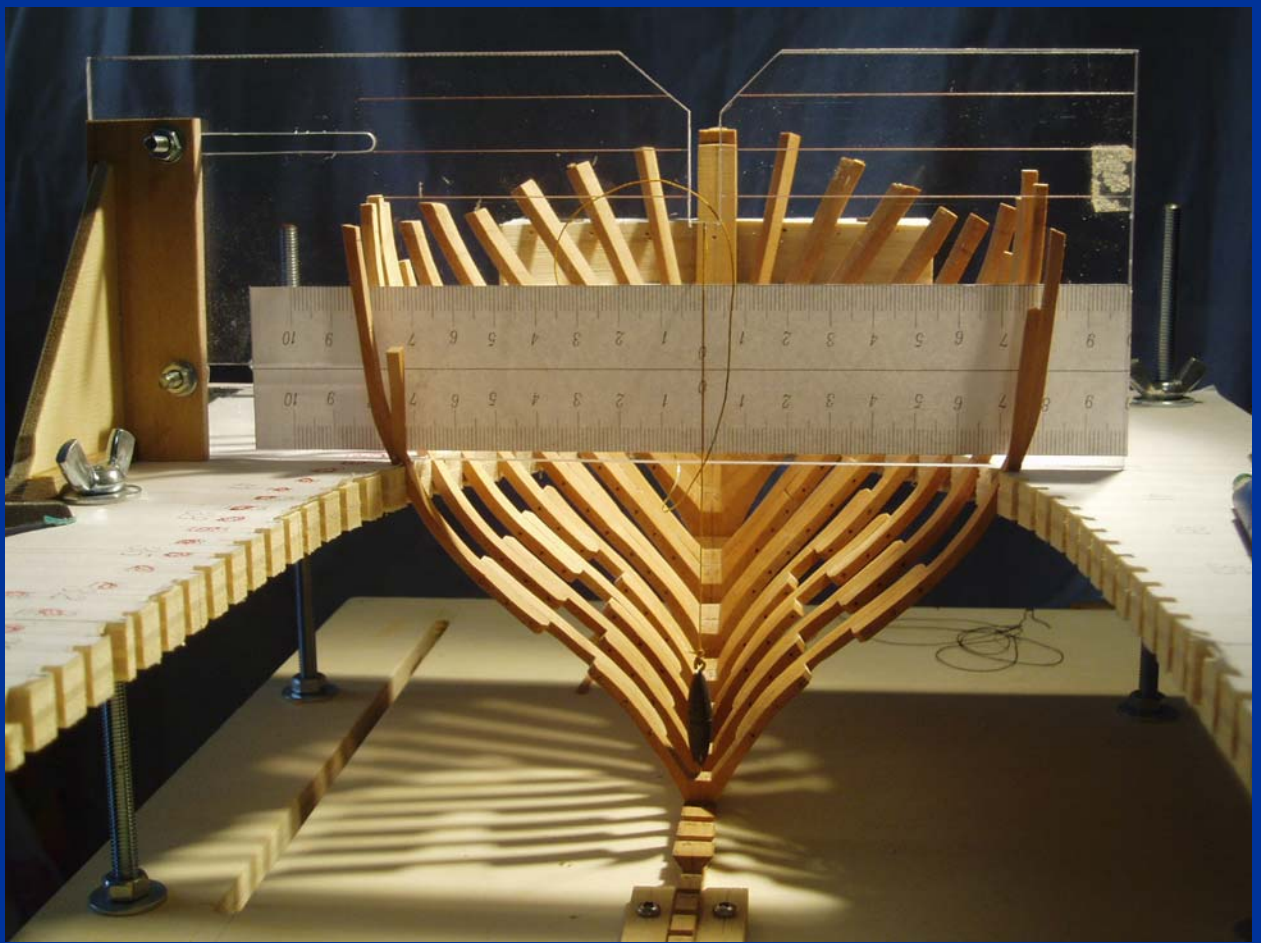
Per l'incollaggio delle ordinate sulla chiglia, ho ritenuto conveniente installarne alcune a poppa ed a prua allo scopo di avere l'appoggio per gli apostoli.

Ho realizzato una squadra in plexiglass che sia perpendicolare al piano dello scalo e mi permetta, riferendomi alla mezzeria, di verificare il centraggio e la perpendicolarità delle ordinate che andrò ad incollare. Con un mini filo a piombo fissato sulla linea zero della squadra si trova facilmente la mezzeria della chiglia.

Vi potrà sembrare un'eccesso di pignoleria, ma le ordinate sono flessibili e tendono a chiudersi, anche in presenza degli incastri del piano dello scalo. Per cui la prudenza non è mai troppa.

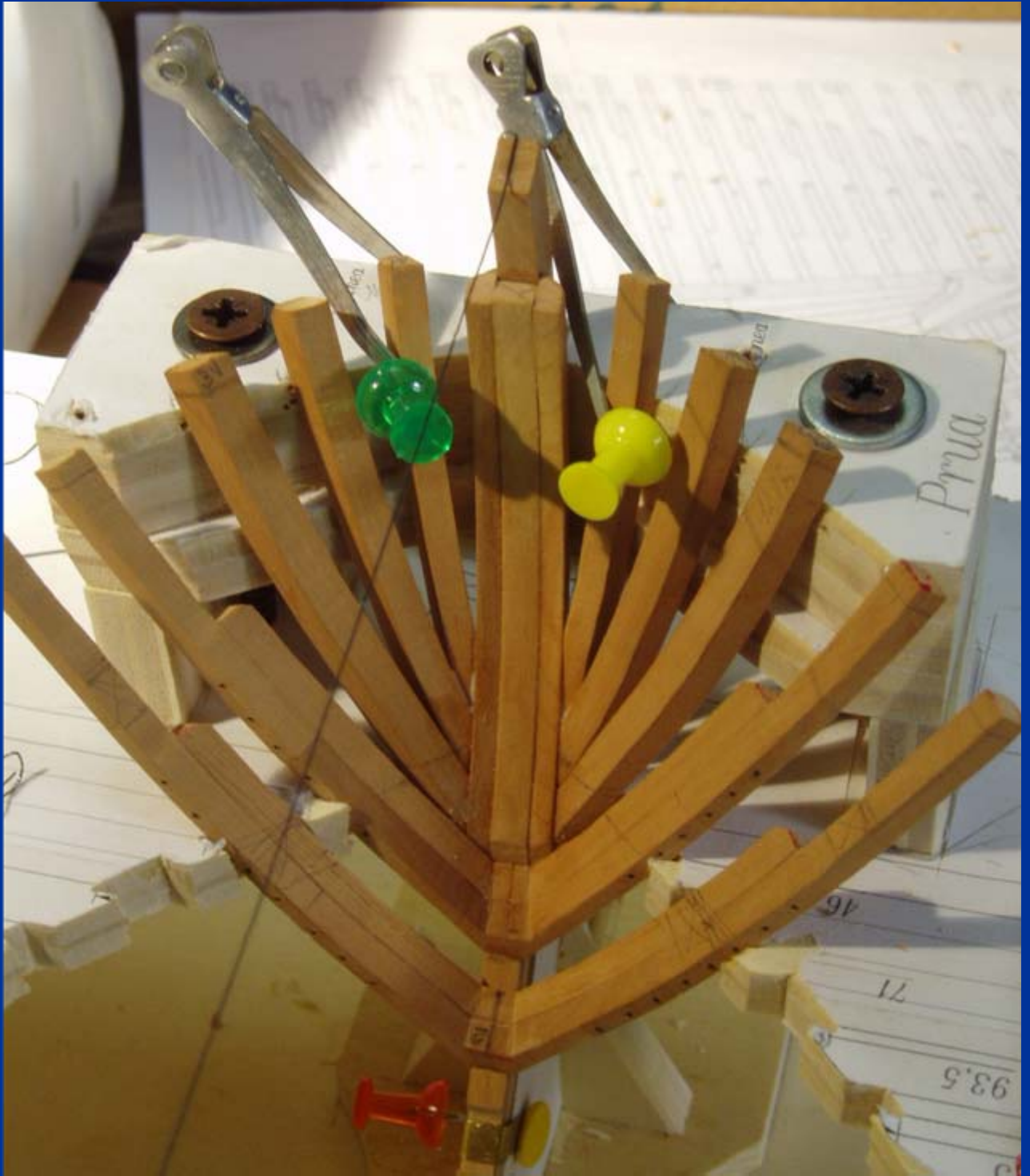
Le due immagini rendono più delle parole e si può vedere la riga in plexiglass con due scale graduate con lo zero al centro per verificare la perpendicolarità di ogni ordinata. L'incollaggio lo faccio con una colla vinilica a essiccazione rapida (ma non troppo, circa 10 minuti) che nei primi minuti mi permette un'eventuale piccolo riposizionamento dell'ordinata. Per tenere ferma e spingere in basso l'ordinata, nell'incastro della chiglia, utilizzo un'asta tenuta da un elastico, è quell'accrocchio che vedete nelle foto..... è la terza mano!!!!.





Gli apostoli e gli scalmi sono ricavati, come le ordinate, da una tavoletta di pero spess. 3mm, quindi rastremati con lo stesso sistema. Per poterli posizionare ho realizzato due strutture a poppa e prua, ed aiutandomi con puntine, mollette per capelli e quant'altro, li ho incollati all'ordinata num. 1 di prua ed alla num. 50 di poppa ed ai relativi dritti. Devo dire che l'aggiustaggio dei pezzi è tutt'altro che facile e l'assemblaggio, senza incastri certi, mette a dura prova la pazienza.

Prima di procedere all'incollaggio delle altre ordinate, tolgo la chiglia dallo scalo, controllo gli scalmi con i dritti di poppa e di prua e aggiusto il raccordo con le ordinate, rimonto il tutto sullo scalo e finisco di montare tutte le ordinate.







Ecco come appare la poppa dopo il montaggio degli apostoli e scalmi ed il loro raccordo con le ordinate e la contro ruota. Ho ritenuto conveniente eseguire l'intervento in questa fase perché la struttura è più "facilmente" maneggiabile,



luglio '08

